

I Lombardi non hanno rinunciato alle ferie neppure quest'anno. Ma prediligono le case vacanze a villaggi e hotel

# Ferragosto a casa? Sì ma al mare

Tra i lombardi che quest'anno non hanno rinunciato alle ferie, circa la metà ha trascorso il fine settimana di ferragosto, e i più fortunati l'intera settimana, presso una casa-vacanza, che sia la propria (24%), o in affitto (17,2%), o in quella di amici e parenti (9%). Sono alcuni dei dati che emergono dalla indagine "I lombardi e le seconde case", realizzata dall'Osservatorio del Territorio e dell'Immobiliare della Camera di Commercio di Monza e Brianza, in collaborazione con DigiCamere, su 600 famiglie lombarde residenti nei Comuni capoluogo. Anche se una famiglia lombarda su tre ha scelto il "classico" albergo per trascorrere il ferragosto nelle località di villeggiatura, mentre quasi una su cinque ha optato per soluzioni "alternative" risiedendo tra agriturismi, campeggi, villaggi turistici e residence. L'albergo resta l'opzione preferita (60%) dalle famiglie lombarde che hanno scelto una città d'arte per le vacanze. E la percentuale di chi ha optato per una casa-vacanza per l'estate 2010 sfiora il 70% per chi ha scelto come meta il lago e raggiunge quasi il 65% per chi ha preferito la montagna.

## CASE VACANZA: UN BUON INVESTIMENTO

Del resto, già una famiglia lombarda su cinque possiede una casa-vacanza, e si stima che potrebbero essere più di 12.000 le compravendite di case vacanza fatte da famiglie lombarde entro la prossima estate, di cui quasi 8.000 interesserebbero località marine. La maggioranza di case vacanza delle famiglie lombarde è distribuita tra montagna (44%), mare (35,9%) e lago (14,1%) e si trova entro i confini nazionali. Complessivamente solo l'1,6% dei lombardi possiede una casa-vacanza all'estero: soprattutto in Francia, Svizzera e Spagna. In Lombardia ci sono più proprietari di seconde case a Pavia (30,2%) e Bergamo (24,3%). Sono soprattutto le famiglie con figli interessate a comprare nel prossimo futuro

una casa-vacanza. La casa dei sogni? Un trilocale con due bagni (57%), seguita da una villetta indipendente (29%); sicuramente con posto auto e/o box (61%), ancora meglio se con giardino (31%). L'acquisto di una casa-vacanza è mosso prevalentemente dal piacere dell'uso diretto (oltre il 66%), mentre il 33,4% acquisterebbe per investimento, scegliendo di affittare durante la stagione estiva o invernale. E il 17,4% vorrebbe ma non può: anche se interessata a comprare una seconda casa, non pensa di poter acquistare a causa della crisi. "La casa-vacanza - ha dichiarato Mauro Danielli, Presidente dell'Osservatorio del territorio e dell'immobiliare della Camera di commercio di Monza e Brianza - restano, soprattutto in questo momento in cui le famiglie cercano il risparmio, una soluzione pratica non solo per la vacanza ma anche per i fine settimana. Non a caso l'intenzione di acquistare una seconda casa interessa soprattutto le famiglie con figli, che vedono nelle case-vacanza un miglioramento della qualità della vita. Fermo restando che rappresentano in ogni caso una buona opportunità di investimento."